



POWERED BY  **Complegal**
Al servizio della compliance

La scelta responsabile dei fornitori. Il presidio della supply chain anche in ottica ESG

Dott. Marco Maria Sartori
CEO Complegal S.r.l. & KYP S.r.l.

11 novembre 2024



ASSEPRIM
FEDERAZIONE NAZIONALE SERVIZI
PROFESSIONALI PER LE IMPRESE





Complegal

Al servizio della compliance

KAP

**KNOW
YOUR
PARTNER**

**LA SOLUZIONE PER LIMITARE
I RISCHI PENALI E FISCALI
CONNESSI A FORNITORI,
CLIENTI E PARTNER**

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Le aziende italiane sono costantemente esposte al **rischio di indagini giudiziarie** che coinvolgono fornitori, clienti e partner, aventi come oggetto **presunti accordi fraudolenti** volti ad evadere le imposte.

Nella quasi totalità dei casi l'Impresa, seppur totalmente estranea all'illecito commesso, si trova coinvolta nelle indagini per aver acquistato beni o servizi da un fornitore fraudolento, responsabile di illeciti fiscali e tributari, perpetrati sia **documentando operazioni inesistenti**, sia **omettendo tout court il versamento delle imposte**, assicurandosi così un indebito vantaggio nei confronti delle altre imprese oltre ad un rilevante illecito risparmio fiscale.



LE PRINCIPALI REAZIONI delle imprese per scongiurare il pericolo di relazioni commerciali con fornitori fraudolenti

*«scarico un report C****d»*

«prima di fare un ordine ad un nuovo fornitore, scarico una visura camerale»

«nel mio sistema di gestione ISO 9001 ho una procedura qualifica fornitori»

«il mio reparto finance scarica regolarmente i bilanci dei miei fornitori»



TUTTO QUESTO È SUFFICIENTE?



Controlli preventivi su operatori e imprese

In ogni caso è quanto mai opportuno che il contribuente adotti delle misure preventive per verificare - per quanto consentito - la "regolarità" dell'operatore con cui intrattiene rapporti commerciali e dimostrare la buona fede in caso di controllo. Così, traendo spunto dalle più frequenti contestazioni, potrebbero essere utili

- un accertamento sull'esistenza del fornitore/cliente (visure camerali, sito internet);
- un riscontro sui locali adibiti all'impresa (esistenza di una sede compatibile con l'attività svolta);
- la verifica della presenza di lavoratori, dipendenti, addetti amministrativi;

- l'individuazione della qualifica del soggetto con cui si intrattengono i rapporti, se riconducibile all'impresa indicata in fattura;
- la conservazione della corrispondenza commerciale (contratti, mail, fax);
- per le dichiarazioni di intento, accertamento dell'invio telematico della dichiarazione all'agenzia delle Entrate da parte del proprio cliente;
- la verifica sul prezzo praticato, se troppo basso rispetto alla media del mercato, vanno approfondite le ragioni.

Fatture inesistenti, attenzione al «giro d'affari» del fornitore

Iva, scattano i controlli sull'acquirente in assenza di verifiche sul fornitore

Le irregolarità riscontrate dal fisco in merito all'acquisto della merce, alla sua provenienza e al relativo trasporto sono idonee a provare la consapevolezza del cessionario o per lo meno la conoscibilità della frode da parte dello stesso.

Queste sono le conclusioni della Ctr Lombardia n. 3788/17 del 19 ottobre scorso (presidente Lamanna, relatore Scarzella). La sentenza ha anche modo di precisare (incidentalmente) che, in ogni caso, non compete all'ufficio indicare quale sarebbe stato il reale fornitore della merce e altresì che è irrilevante la regolarità della documentazione contabile, dato che essa è propria di questa tipologia di illeciti.

Per la Ctr Lombardia chi acquista deve indagare anche su fedeltà fiscale e sede

In mancanza di verifiche sull'adeguatezza e solidità del fornitore, nonostante l'entità degli acquisti, sull'origine e provenienza della merce e sull'affidabilità del trasportatore, è dunque lecito concludere che l'acquirente non abbia fatto uso della diligenza esigibile da un operatore accorto. Di conseguenza, è legittima la contestazione di indetraibilità dell'Iva relativa alle fatture ricevute, in quanto soggettivamente inesistenti.

Società unipersonali, giro d'affari "sproporzionato" rispetto alla consistenza patrimoniale, ubicazione della sede in locali incompatibili con lo svolgimento dell'attività, ma soprattutto infedeltà fiscale dei fornitori della merce. Questi sono tutti elementi idonei a creare «almeno un principio di presunzione» a carico dell'acquirente in merito alla consapevolezza di essere entrato in un circuito fraudolento.

NOTIZIARIO RADIOCOR

Cassazione: il deposito delle principali sentenze del giorno

20 dicembre 2021 - 15:34
Notizie

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 dic - OPERAZIONI SOGGETTIVAMENTE INESISTENTI Cassazione n. 40690: La Corte detta un principio sull'onere della prova. Il contribuente deve provare di avere adottato tutte le cautele ragionevolmente esigibili da un operatore professionale FRODI COMUNITARIE Cassazione n. 40714:

IPSOA

LA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE - 26 GENNAIO 2021 ORE 06:00

Fatture soggettivamente inesistenti

[...]
La Suprema Corte, pur avendo un orientamento non sempre univoco, ha stabilito in diverse pronunce che l'amministrazione finanziaria non può limitarsi a dimostrare l'inidoneità operativa del cedente, ma deve provare - anche tramite presunzioni, purché gravi, precise e concordanti - che il cessionario fosse in grado di percepire tale inidoneità in base alla diligenza specifica di un operatore medio del settore (Cass. n. 34723/2019; n. 2483/2020, n. 4428/2020). Per contro, nessuna rilevanza assumono le fatture e il loro pagamento, poiché potrebbero avere il solo scopo di far apparire reale un'operazione fittizia (n. 27112/2020).

Effettivamente, in presenza di acquisti da cartiere o da soggetti coinvolti in frodi IVA, l'amministrazione, pressoché automaticamente, riprende a tassazione in capo all'acquirente/cessionario (spesso estraneo alla frode) l'IVA assolta sugli acquisti. La buona fede, infatti, non viene mai riconosciuta fino all'emissione dell'atto impositivo.

LA POSIZIONE DELL'ADE E DELLA GIURISPRUDENZA

- La più recente giurisprudenza afferma che «**incombe sul contribuente la prova contraria** di aver agito in assenza di consapevolezza di partecipare ad un'evasione fiscale e di aver adoperato, per non essere coinvolto in una tale situazione, **diligenza massima esigibile da un operatore accorto** secondo criteri di ragionevolezza e di proporzionalità in rapporto alle circostanze del caso concreto, non assumendo rilievo a tal fine né la regolarità della contabilità e dei pagamenti, né la mancanza di benefici dalla rivendita delle merci o dei servizi».
- Cass., Sez. V, 17 agosto 2021, n. 22969;
 - Cass., Sez. V, 20 luglio 2020, n. 15369;
 - Cass., Sez. V, 30 ottobre 2018, n. 27566;
 - Cass., Sez. V, 3 agosto 2021, n. 22107; Cass., Sez. V, 28 febbraio 2019, n. 5873.

RISCHI + RESPONSABILITÀ + SCELTE = GOVERNANCE

ESG

Sostenibilità significa anche costruire con i propri **fornitori, clienti e partner** in genere un rapporto improntato all'**affidabilità, legalità e correttezza** e ciò anche in virtù del fatto che la reputazione di un'azienda passa anche attraverso le collaborazioni con tutta la catena del valore.

In quest'ottica, considerata la stretta interconnessione tra possibili violazioni ESG ed esposizione al rischio di **frode**, programmi di **compliance aziendale** possono senz'altro correre in aiuto delle imprese nel raggiungimento dei propri obiettivi, di verifica e rispetto della sostenibilità anche nell'ambito della propria **supply chain**.

EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS

ESRS G-1

CONDOTTA DELLE IMPRESE

ESG

Questo principio richiede una dettagliata esposizione della governance e delle politiche di gestione del rischio, tematiche che sono strettamente legate alla responsabilità dei decisori aziendali.

Tale principio richiede l'indicazione di diverse informazioni societarie, tra le quali:

- l'indicazione sulla presenza e funzionamento di sistemi di controllo interno e gestione del rischio in merito al processo decisionale;
- l'etica dell'impresa;
- **le misure volte a consentire un'adeguata gestione e controllo sui clienti e fornitori.**

Dunque, la società **dovrà indicare la presenza di strategie, piani e strumenti** volti a: (i) identificazioni di potenziali rischi nei rapporti coi fornitori, (ii) prevenire ritardi nei pagamenti, (iii) definire i criteri utilizzati nella selezione dei fornitori, (iv) definire le politiche sulla condotta dell'impresa in tema di anticorruzione, comportamenti illeciti.

I QUADERNI ANTIRICICLAGGIO

la base di partenza

Banca d'Italia e l'UIF propongono un indicatore che sintetizza alcune delle più significative caratteristiche delle cartiere relative alla struttura produttiva, al personale, all'esposizione finanziaria, alla dotazione patrimoniale e alla capacità reddituale.

L'indicatore sintetico è stato derivato dall'aggregazione lineare di 5 indicatori semplici di bilancio, espressi come rapporti fra variabili del conto economico o dello stato patrimoniale di una società

$$Is = \alpha 1 * qimmat + \alpha 2 * qpatr + \alpha 3 * qonfin + \alpha 4 * qacco + \alpha 5 * qclav$$

qimmat = immobilizzazioni materiali/attivo

qonfin = interessi e altri oneri finanziari/ricavi

qpatr = (capitale sociale versato + riserve nette)/passivo

qacco = valore assoluto(1 - (acquisti netti + costi per servizi e godimento di beni di terzi)/ricavi)

qclav = spese per il personale/ricavi

** Banca d'Italia ha scelto di adottare un'aggregazione lineare degli indici elementari e di porre tutti i pesi pari a $\alpha 1$*

I QUADERNI ANTIRICICLAGGIO

cosa manca?

1) «Ulteriori sviluppi di questo lavoro potrebbero raffinare l'indicatore mediante l'**utilizzo di metodologie come l'analisi discriminante lineare** per definire i pesi degli indici elementari e **analisi geo-settoriali** che consentano di testare la robustezza statistica dell'indicatore sintetico e dei singoli indici elementari che lo compongono. L'analisi potrebbe inoltre includere **alcune variabili di controllo, che tengano conto delle caratteristiche della società esaminate quali cambi di sede repentini, provvedimenti dell'autorità giudiziaria nei confronti dei soci o degli amministratori**, ecc. Tali migliorie potrebbero, conseguentemente, rafforzare l'accuratezza dell'indicatore»

2) «in assenza di una conoscenza empirica sulle relazioni tra gli indici nel caso specifico delle cartiere, si è scelto di adottare un'aggregazione lineare degli indici elementari e di porre tutti i pesi pari a 1, calcolando l'indicatore sintetico come semplice somma degli indicatori elementari. **In una seconda fase dell'analisi, che potrà essere effettuata con la messa a punto di campioni sufficientemente ampi di cartiere e di imprese "normali", si potranno utilizzare efficacemente metodologie come l'analisi discriminante lineare per definire i pesi α_1** »

I DATI CHE *KYP* PER ALGORITHM ANALIZZA

(1/2)

- Per ogni Società valutata KYP analizza **oltre 100 dati di bilancio**, in relazione a **4 bilanci d'esercizio**.
- Il sistema KYP sintetizza 5 indicatori, che esprimono **grandezze mediane** relative agli ultimi 4 anni (QIMMAT, QPATR, QONFIN, QACCO e QCLAV).
- Ottenuti i valori mediani degli indici di Banca d'Italia (oltre agli ulteriori indicatori individuati da **KYP**), **gli stessi vengono standardizzati e moltiplicati per coefficienti complessi (α)** (studiati specificamente per settore merceologico).
- L'algoritmo «KYPeralgorithm», di proprietà di **KYP S.r.l.**, consente di ottenere il cd. «**indicatore sintetico per individuare le società cosiddette cartiere**» che, grazie ad ulteriori calcoli algoritmici porta all'indicazione espressa tramite percentuale dello **SHELL SCORE** ed **ENHANCED SHELL SCORE**.
- (Maggiore è il valore indicato dai due indici, maggiore è il rischio che la Società oggetto di valutazione possa essere ritenuta autrice o comunque coinvolta in attività di emissione di fatture per operazioni soggettivamente od oggettivamente inesistenti).

TOTALE PASSIVO migl EUR n-3	TOTALE PASSIVO migl EUR n-2	TOTALE PASSIVO migl EUR n-1	TOTALE PASSIVO migl EUR n	PATRIMO NEO NETTO migl EUR n	PATRIMO NEO NETTO migl EUR n-2	PATRIMO NEO NETTO migl EUR n-1	PATRIMO NEO NETTO migl EUR n		
74.893	68.797	56.154	75.198	25.464	25.430	26.071	28.006		
Totale Oneri finanziar i migl EUR n-3	Totale Oneri finanziar i migl EUR n-2	Totale Oneri finanziar i migl EUR n-1	Totale Oneri finanziar i migl EUR n	Materie prime e consumo migl EUR n-3	Materie prime e consumo migl EUR n-2	Materie prime e consumo migl EUR n-1	Materie prime e consumo migl EUR n		QIMMAT
61	65	47	46	209.796	225.545	183.567	169.906		
Servizi migl EUR n-3	Servizi migl EUR n-2	Servizi migl EUR n-1	Servizi migl EUR n	Godimen to beni di terzi migl EUR n-3	Godimen to beni di terzi migl EUR n-2	Godimen to beni di terzi migl EUR n-1	Godimen to beni di terzi migl EUR n		QPATR
2.269	2.307	2.473	2.635	0	0	32	95		
Totale costi del personale e migl EUR n-3	Totale costi del personale e migl EUR n-2	Totale costi del personale e migl EUR n-1	Totale costi del personale e migl EUR n	Ricavi vendite e prestazi oni migl EUR n-3	Ricavi vendite e prestazi oni migl EUR n-2	Ricavi vendite e prestazi oni migl EUR n-1	Ricavi vendite e prestazi oni migl EUR n		QONFIN
1.998	2.023	2.010	1.996	215.230	231.557	191.165	176.568		
UTILE/P ERDITA DI ESERCIZ IO migl EUR n-3	UTILE/P ERDITA DI ESERCIZ IO migl EUR n-2	UTILE/P ERDITA DI ESERCIZ IO migl EUR n-1	UTILE/P ERDITA DI ESERCIZ IO migl EUR n	Dipende nti n-3	Dipende nti n-2	Dipende nti n-1	Dipende nti n		QACCO
1.343	873	1.193	42	34	35	33	33		
Capitale sociale migl EUR n-3	Capitale sociale migl EUR n-2	Capitale sociale migl EUR n-1	Capitale sociale migl EUR n	Capitale circolant e netto migl EUR n-3	Capitale circolant e netto migl EUR n-2	Capitale circolant e netto migl EUR n-1	Capitale circolant e netto migl EUR n		QCLAV
6.630	6.630	6.630	6.630	22.214	23.109	24.341	24.548		
TOT Ammort amenti e svalut. migl EUR n-3	TOT Ammort amenti e svalut. migl EUR n-2	TOT Ammort amenti e svalut. migl EUR n-1	TOT Ammort amenti e svalut. migl EUR n	TOTALE DEBITI migl EUR n-3	TOTALE DEBITI migl EUR n-2	TOTALE DEBITI migl EUR n-1	TOTALE DEBITI migl EUR n		FPD
866	752	815	854	48.534	41.821	28.023	43.805		
TOTALE IMMOB. MATERIA LI migl EUR n-3	TOTALE IMMOB. MATERIA LI migl EUR n-2	TOTALE IMMOB. MATERIA LI migl EUR n-1	TOTALE IMMOB. MATERIA LI migl EUR n	TOTALE ATTIVO migl EUR n-3	TOTALE ATTIVO migl EUR n-2	TOTALE ATTIVO migl EUR n-1	TOTALE ATTIVO migl EUR n		
4.017	3.643	3.113	6.144	74.893	68.797	56.154	75.198		

I DATI CHE *KYPERALGORITHM* ANALIZZA

(2/2)

- L'accesso alla piattaforma consente di richiedere a **KYP S.r.l.** in ogni momento la valutazione di fornitori, potenziali fornitori, clienti, potenziali clienti o partner in genere.
- I report sono archiviati e sempre disponibili e consultabili.
- È inoltre presente una dashboard che riassume le principali caratteristiche e indicatori dei propri partner.



IL REPORT KYP (1/3)

Il report propone informazioni anagrafiche delle società sottoposte a KYP.

KYP S.r.l. ha individuato in **INFOCAMERE** (società consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane) il fornitore dei dati, sia di natura economico-finanziaria che di visura.

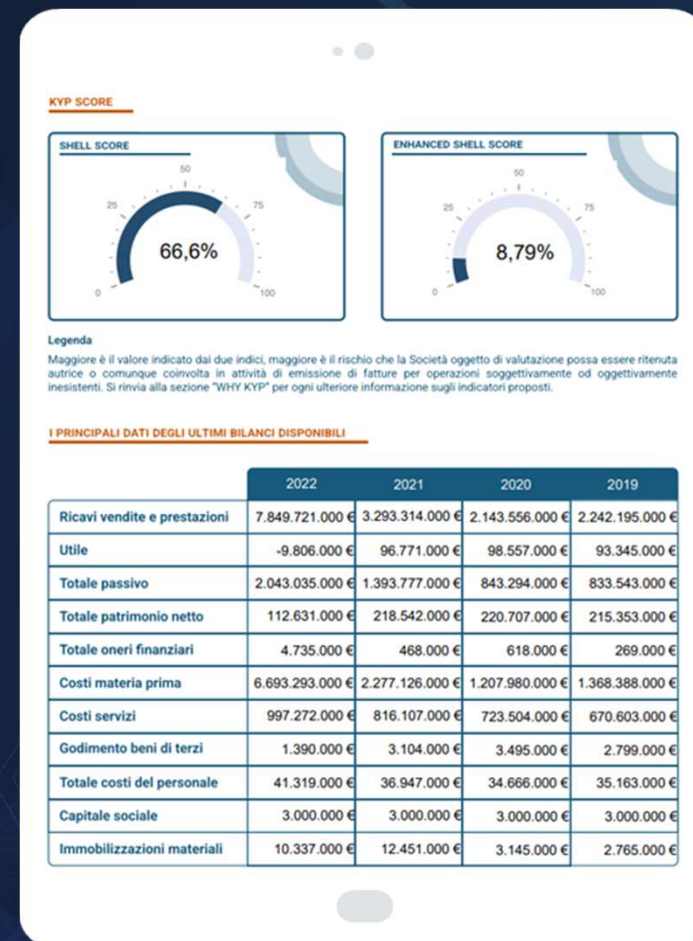
Tramite web services, KYP è in grado di estrapolare, **in tempo reale**, il dato più aggiornato reperibile da fonti pubbliche.

ANAGRAFICA SOCIETÀ VALUTATA

Ragione Sociale	AZA ENERGIA S.P.A.
Codice Fiscale	12883420155
Partita Iva	12883420155
Codice Ateco	35.14
Sede Legale	CORSO DI PORTA VITTORIA, 4, 20122 MILANO MI
Data di costituzione	20/07/1999
Data inizio attività	08/11/1999
Data iscrizione R.I.	06/08/1999
Stato attività	attiva
Ultimo bilancio depositato	2022
Organo Amministrativo	CAVALLINI ANDREA - PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE, CONSIGLIERE, CONSIGLIERE DELEGATO PARENTI MARCELLO GIORGIO - CONSIGLIERE VENTURA GIUSEPPINA CARLOTTA - CONSIGLIERA
Organo di Controllo	TONNI RAFFAELLA - SINDACA GOSIO DANIELA - SINDACA SUPPLENTE DI MARCO LUIGI - SINDACO SUPPLENTE MORO ROBERTO - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE MINOJA MARIO - SINDACO
Revisore	RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. - SOCIETA' DI REVISIONE

IL REPORT KYP (2/3)

- ✓ **Shell Score:** è il dato sintetico che indica la probabilità (in percentuale) del rischio individuato dall'elaborazione dei quaderni di Banca d'Italia tramite *Hyperalgoritm*
- ✓ **Enhanced Shell Score:** **KYP S.r.l.** grazie al proprio know how in materia economico finanziaria e di compliance congiuntamente agli studi statistici applicati, ha implementato un ulteriore indice denominato «enhanced shell score». Tale indicatore è in grado di utilizzare lo «shell score» combinandolo con ulteriori variabili per un'ulteriore efficienza di individuazione del rischio.
- ✓ Oltre ai due indici forniti il report mette a disposizione della società richiedente **ulteriori dati di bilancio**.



IL REPORT KYP (3/3)

KYP S.r.l. fornisce inoltre una serie di dati ulteriori, utili alla società richiedente per supportare il KYP SCORE e l'imprenditore nell'analisi complessiva dei propri partner.

- **ORGANO DI CONTROLLO/REVISORE**
- **N ANNI DALLA COSTITUZIONE**
- **N DIPENDENTI**
- **ANDAMENTO FATTURATO**
- **VERSAMENTO CS**
- **VARIAZIONE PN IN BASE A UTILE O PERDITA**
- **RATING DI LEGALITA'**
- **RISCHIO INFILTRAZIONE CRIMINALE**
- **ETA' LEGALE RAPPRESENTANTE**
- **CERTIFICAZIONI**
- **PREGIUDIZIEVOLI**

ULTERIORI ELEMENTI

Comptegal propone ulteriori indicatori, ottenuti da fonti pubbliche o comunque consultabili da chiunque, che non concorrono al calcolo degli indicatori sopra riportati ma che possono fornire ulteriori utili informazioni ai fini di un'approfondita Know Your Partner.

ORGANO DI CONTROLLO/REVISORE:	✓ PRESENTE
N° ANNI DALLA COSTITUZIONE:	✓ 24
N° ADDETTI:	739
ANDAMENTO FATTURATO ULTIMI 4 ANNI:	+250,09%
VERSAMENTO CAPITALE SOCIALE	✓ SÌ
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO IN BASE A UTILE/PERDITA	✓ UTILE DISTRIBUITO
RATING LEGALITÀ	✗ ASSENTE
RISCHIO INFILTRAZIONE CRIMINALE:	● RISCHIO BASSO
ETÀ LEGALE RAPPRESENTANTE:	✓ NON SOSPETTA
CERTIFICAZIONI:	
• A. ISO 45001	✓ PRESENTE
• B. ISO 14001	✗ ASSENTE
• C. ISO 9001	✓ PRESENTE
PREGIUDIZIEVOLI:	✓ ASSENTI

Note

TECNOLOGIA BLOCKCHAIN

Il Report è:

- munito di data certa con tecnologia blockchain;
- la tecnologia blockchain consente inoltre di garantire l'unicità e immutabilità del documento.



KYP®



- È un marchio registrato e valido in tutta Europa
- Il software è registrato e protetto



I GIORNALI PARLANO DI NOI



L'intelligenza artificiale si fa strada negli studi dei commercialisti

L'impiego

Sono più numerose le declinazioni dell'impiego dell'intelligenza artificiale negli studi dei professionisti fiscali. Si tratta di periodi di applicazioni che prendono in carico le mansioni più semplici, ma iniziano a essere disponibili anche soluzioni più articolate. Tra i tool che usano l'intelligenza artificiale che sono più presenti negli studi dei commercialisti ci sono, ad esempio, ChatGPT, che legge e riassume una gran mole di documenti, e i tool, un utile tool per creare presentazioni professionali. Senza dimenticare la stessa ChatGPT o Midjourney, i tool applicativi di

Google e di Microsoft. Un'applicazione italiana è il Chatbot creato per rispondere alle domande sulla rotazione quater, sviluppato da Citi (Citi e Fisco) e a cui si può aderire entro questo mese. Lo strumento è basato su ChatGPT, ma è stato instruito per evitare le cosiddette "allucinazioni", che possono portare a risposte non vere per esattezza o comunque le richieste degli utenti. Fondamentale è stato il ruolo del lavoro di istruttoria preliminare che solo un commercialista esperto della materia poteva fare. «Prima abbiamo instruito l'AI», spiega Carlo Carmine, founder di Citi e commercialista, «e poi abbiamo aggiornato lo strumento con le domande dei target di rite-

rimento. Siamo partiti dai quesiti che riceviamo dai clienti e nei nostri webinar». Poi sono state inserite sequenze, procedure, prassi delle Entrate, tutta la documentazione e le scadenze di pagamento. Il risultato è un database molto vasto di nozioni a cui il chatbot accede per formulare le risposte ai quesiti dei clienti. «Un uso altrettanto creativo dell'AI è quanto alla piattaforma digitale KYP», per il titolare e co-founder di Complegal, «Per realizzare il sistema abbiamo fatto il database anche dei fiscali derivanti dalle attività che diparter, fornitori e clienti. Inizian-

la soluzione digitale, precurata da Complegal, inserendo dati di diverse banche dati pubbliche, permette di verificare il livello di legalità e la correttezza delle imprese con cui si lavora. La tecnologia blockchain genera automaticamente un report valido ai fini della tutela fiscale anche, come prova in giudizio. «Il pensiero per prevenire i rischi tributari», commenta il commercialista Arrigo Bandiera, titolare di Complegal, «Per realizzare il sistema abbiamo fatto il database anche dei fiscali derivanti dalle attività che diparter, fornitori e clienti. Inizian-

Una piattaforma predittiva per evitare rischi tributari di partner, fornitori e clienti

BLOCKCHAIN 4. INNOVATION

Direttore responsabile: Mauro Bellini

KYP: AI e blockchain aiutano a scegliere fornitori e partner affidabili

La soluzione sviluppata da Complegal, specializzata sui temi della compliance aziendale, aiuta le aziende a non esporsi a rischi penali e fiscali derivanti dai rapporti con clienti e fornitori

Clicca sulle immagini e apri il link per leggere gli articoli

Kyp, la piattaforma contro le «cartiere» che sfrutta analisi dei dati e blockchain

Il servizio è stato creato dalla pmi Complegal: le informazioni di bilancio incrociate sono più di 100

Rischi e legalità

Il servizio è stato creato dalla pmi Complegal, specializzata sui temi della compliance aziendale, aiuta le aziende a non esporsi a rischi penali e fiscali derivanti dai rapporti con clienti e fornitori



Arrigo Bandiera, titolare di Complegal, e il co-founder Arrigo Bandiera, titolare di Complegal

Il servizio è stato creato dalla pmi Complegal, specializzata sui temi della compliance aziendale, aiuta le aziende a non esporsi a rischi penali e fiscali derivanti dai rapporti con clienti e fornitori

Il servizio è stato creato dalla pmi Complegal, specializzata sui temi della compliance aziendale, aiuta le aziende a non esporsi a rischi penali e fiscali derivanti dai rapporti con clienti e fornitori



KYP, AI e blockchain per la scelta di fornitori e partner affidabili

Di Redazione Data Manager Online - 4 Luglio 2023

Nato dall'esperienza di Complegal, specializzata sui temi della compliance aziendale, KYP sfrutta intelligenza artificiale e blockchain per aiutare le aziende a non esporsi a rischi penali e fiscali derivanti dai rapporti con clienti e fornitori

KYP KNOW YOUR PARTNER

POWERED BY  **Comlegal**
Al servizio della compliance

 GUARDA I VIDEO

<https://www.knowyourpartner.it/>

